

Titolo della mostra: **ARS IN HERBIS.**

1. EMANATIO

Artista: **ANDREA FOGLI**

A cura di: **BEATRICE BURATI ANDERSON**

15 aprile – 23 novembre 2024

Opening: **15 aprile 2024, 16.00-18.00**

Corte Petriana, San Polo 1448

In occasione dell'anteprima della 60a edizione della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, Beatrice Burati Anderson è lieta di presentare la prima tappa del suo nuovo progetto, che si svolgerà per tutta la durata della Biennale.

Con il titolo **ARS IN HERBIS**, il progetto sviluppa, in chiave filosofica e poetica, il tema alchemico della trasformazione, visto attraverso l'arte degli erbari.

ARS IN HERBIS è dedicato a Eliseo Burati (1924-1986), eminente figura di ricercatore, farmacista, erborista, umanista, alchimista e pioniere del ritorno alle terapie naturali in Italia fin dagli anni '50. Parte del suo erbario personale sarà esposto in mostra in occasione dei 100 anni dalla sua nascita.

Diversi artisti e tecniche artistiche saranno esposti nei suggestivi spazi delle due gallerie nel corso dei prossimi mesi, seguendo un viaggio in cinque tappe attraverso i diversi stati della materia e dell'esistenza.

Il primo passo, **EMANATIO**, evoca l'emanazione sottile e misteriosa che costituisce l'"aura" della forma materiale e che le sopravvive per un certo tempo.

IMPRESSIO ha a che fare sia con il mezzo fotografico sia con la sensazione (probabilmente veicolata dalla luce) che abbiamo di ogni creatura vivente.

DISSOLUTIO è il preludio all'astrazione, dove la forma si sgretola, per essere poi ricomposta seguendo logiche diverse da quelle letterali.

DISTILLATIO è l'arte di estrarre l'essenza stessa, e si riferisce a un procedimento alchemico e anche alla poesia.

INCARNATIO chiude il cerchio riportandoci alla forma, con tutta la sua incantevole ed esplosiva molteplicità di forme, colori, dimensioni e meraviglie sensoriali.

Perfetta espressione di **EMANATIO**, l'opera in mostra di **ANDREA FOGLI, ERBARIO PLANETARIO**, è una serie di disegni realizzati con polvere di pastello blu.

Si tratta di una sorta di "impronte celesti" realizzate dall'artista utilizzando piante vere raccolte dal 2017, durante diverse passeggiate in luoghi naturali particolarmente significativi, come il Monte Verità, la Fondazione Baruchello, Piantagione Paradise, Cazalla de la Sierra, Oberammergau o Norcia, permettendoci di entrare in relazione con l'essenza più sottile sia delle piante che dei loro luoghi d'origine.

ANDREA FOGLI è nato a Roma il 25 dicembre 1959. Ha seguito studi classici e nel 1983 si è laureato in Filosofia all'Università "La Sapienza" con una tesi sulla filosofia dell'arte di Alberto Savinio. Inizia ad esporre nel 1985 con la Galleria Ugo Ferranti di Roma con cui ha lavorato per oltre vent'anni.

Ha tenuto mostre personali Rupertinum-Museum Moderner Kunst di Salisburgo (2000), alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna (2002), entrambe a cura di Peter Weiermair, e nel 2006, su invito di Jan Hoet, al MARTA di Herford in Germania. Nel 2013 una sua ampia antologia di opere è stata esposta al Casino dei Principi, Musei di Villa Torlonia a Roma, a cura di Claudia Terenzi. Nel 2019 ha raccolto le opere ispirate al dialogo con la natura, tra cui i disegni dell'Erbario Planetario, al MLAC di Lissone nella mostra personale "Effemeridi del Giardino" a cura di Aberto Zanchetta. Nel 2023 ha presentato l'intero ciclo del "Diario delle 365 figure" (2019/2022) al Napoli al Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina in una mostra curata da Marta Ragozzino.

Tra le principali mostre collettive degli ultimi anni, Eretici Arte e vita al MART di Rovereto curata da Denis Isaia (2022/23), e Disturbing Narratives, Parkview Museum di Singapore (2019/20), Intriguing Uncertainties, Musée d'Art Moderne di Saint-Etienne (2016) e Parkview Museum di Pechino (2018/19), tutte mostre curate da Lorand Hegyi. Nel 2013 ha esposto al MACRO di Roma nella mostra Ritratto di una città. Arte a Roma 1960-2001 e in Belgio a Middle Gate Geel '13, l'ultima grande mostra curata da Jan Hoet.

Sue opere sono presenti nelle Collezioni di vari Musei italiani ed europei: MART, Rovereto; Galleria d'Arte Moderna, Bologna; MARTA, Herford; MACRO, Roma; Ursula Blickle Stiftung, Kraichthal; Parkview Museum, Pechino/Singapore.

Beatrice Burati Anderson Art Space & Gallery
Corte Petriana, San Polo 1448
Venezia

+39 348 843 6148

www.beatriceburatianderson.com

Durante la settimana di anteprima della Biennale (fino a domenica 21 aprile) la Galleria è aperta dalle 10.00 alle 18.00.